

• **Regione Liguria**

Naviga

Sulla rotta artica solo 97 navi contro le 12.740 passate da Suez

Convegno giovani Assagenti, analisi in un mare di incertezze

GENOVA, 14 ottobre 2025, 18:23

Redazione ANSA



- RIPRODUZIONE RISERVATA

La temuta rotta artica, che dovrebbe consentire alle navi (specie cinesi e russe) di tagliare i tempi di trasporto delle merci transitando fra i ghiacci dell'Artico, ha

visto nel 2024 transitare 97 navi contro le oltre 12.740 che hanno seguito la tradizionale rotta di Suez, anche se con i transiti dimezzati dal pericolo degli attacchi Houthi a favore dei passaggi dal Capo di Buona Speranza.

E' uno dei dati emersi durante l'appuntamento organizzato oggi dai giovani agenti marittimi aderenti ad Assagenti, all'interno della Genoa Shipping Week, presentati da Massimo Deandreis, direttore di Srm, centro studi e ricerche.

"Non vediamo rischi che il Mediterraneo perda la sua centralità" ha aggiunto Deandreis. I noli, ovvero il prezzo di trasporto della merce, un tempo determinati dalle dinamiche interne del mercato, oggi rispondono a globalizzazione, geopolitica, scelte sui dazi e di tassazioni, in un quadro di incertezza generale che esalta, come sottolineato da Vincenzo Romeo, ceo di Nova Marine carriers, il "fattore coraggio nelle scelte degli armatori". Sotto la lente sono finiti anche i traghetti, con il presidente di Assarmatori, Stefano Messina che ha accusato: "Nel mondo dei traghetti il pubblico ha fallito". Ha fallito ogni volta che ha pensato di gestire autonomamente i collegamenti e, oggi, nel non sostenere il rinnovo delle flotte e garantire remuneratività alle compagnie che garantiscono anche la continuità territoriale, come ha detto Messina, annunciando che il tema del rilancio del settore sarà al centro della politica di Assarmatori per i prossimi 2-3 anni.